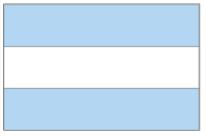
TRICOLORE



Agenzia Stampa

ITALIA - ARGENTINA



La Giunta Comunale di Alessandria ha proposto al Consiglio la conferma del patto sottoscritto 17 anni fa a seguito della crisi socio-economica che ha colpito l'Argentina negli ultimi tempi e considerato che la comunità piemontese, alessandrina in particolare, emigrata a

Rosario è importante e molto numerosa.

Negli ultimi anni, del resto, i contatti tra Alessandria e Rosario si sono molto intensificati, tanto che gli amministratori della città argentina hanno già deliberato in forma solenne di confermare il legame di fratellanza sottoscritto nel 1988.

Così, una delegazione argentina è giunta ad Alessandria. Ne facevano parte il Sindaco di Rosario, Miguel Lifschitz, l'Assessore e il vice Assessore al Commercio con l'Estero, Oscar Madopery e Sergio Barrios, il Presidente della Camera di Commercio Franco Tirelli, il Presidente della Federazione Industriale della Provincia di Santa Fe, Carlos Garrera, e il Presidente del Comitato Italiani all'Estero di Rosario, Giuseppe Augelli.

La delegazione è stata ricevuta dal Consiglio Comunale, che ha interroto i lavori della seduta ordinaria per lo svolgimento della cerimonia di ratifica del gemellaggio, alla presenza del Console Generale dell'-Argentina a Milano, Horacio Alberto Jaquenod, e del Console Aggiunto Maria de los Milagros Donna Raballo. In seguito, nella Sala Giunta, gli ospiti hanno assistito ad una breve esibizione del Maestro Giorgio Vercillo che ha eseguito al pianoforte i due inni nazionali, oltre ad alcuni brani di Beethoven, Scarlatti, Albeniz, Chopin e Liszt.

Alla Camera di Commercio di Alessandria, gli argentini hanno incontrato i rappresentanti di diverse categorie economiche e produttive piemontesi. "Ci è sembrato doveroso adottare un atto analogo a quello fatto proprio dall'Amministrazione di Rosario, che rafforza la volontà di dare completa attuazione al vincolo di fraterna amicizia che lega le nostre città, così da promuovere per il futuro forme concrete di collaborazione e solidarietà nel campo dell'economia, della cultura e del sociale", ha detto il Sindaco di Alessandria Mara Scagni.

UMBERTO III

Figlio e successore di Amedeo III, fondatore dell'Abbazia di Altacomba, morto crociato a Nicosia il 1° aprile 1148, Umberto III (1129-89), VIII Conte di Savoia, fu beatificato nel 1838 da Papa Gregorio XVI.

STATUTO ALBERTINO

Nella festa liturgica del lontano avo e predecessore, il Beato Conte Umberto III, Re Carlo Alberto promulgò il 4 marzo 1848 lo Statuto, che fu per un secolo la legge costituzionale sarda e poi italiana.

LUTTO

E' cristianamente mancato dopo lunghe sofferenze, pieno di fede nella risurrezione, il

Gr. Uff. Marco Mazzola

Delegato per la Liguria degli Ordini Dinastici di Casa Savoia Socio onorario della Delegazione Italiana dell'Associazione Internazionale Regina Elena Presidente onorario del Servizio Italiano delle Opere Ospedaliere dell'Ordine

dei SS. Maurizio e Lazzaro Membro del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto della Reale Casa di Savoia Funerali sabato 5 marzo ore 10 a Genova, nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù

TUTELA DEI MINORI

E' stato firmato dagli operatori di telefonia mobile Tim, Tre, Vodafone, Wind, il "Codice di condotta per l'offerta dei servizi a sovrapprezzo e la tutela dei minori". La scelta di dotarsi di un codice di autoregolamentazione è stata fatta per garantire ulteriormente la clientela e la tutela dei minori, presupposti ritenuti necessari per assicurare uno sviluppo continuo e certo del mercato dei nuovi servizi radiomobili. Il codice prevede la predisposizione di mezzi idonei per assicurare l'utilizzo sicuro dei servizi di chat: l'individuazione trasparente alla propria clientela dei servizi che presentano contenuti sensibili con accesso soltanto previa informativa sulla natura del servizio; la predisposizione, a favore di genitori e tutori, di strumenti per proteggere il minore dalla fruizione di servizi a contenuto sensibile.